

# Schema di Rapporto Annuale di Riesame (RAR) 2015

## I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico

**Denominazione del Corso di Studio :** Tecniche di Laboratorio Biomedico

**Classe :** L/SNT3 Professioni Sanitarie Tecniche

**Sede :** Università di Sassari, Struttura di Raccordo “Facoltà di Medicina e Chirurgia” (Dipartimento di Scienze Biomediche, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale; Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Microchirurgiche e Mediche)

**Primo anno accademico di attivazione: AA 2011/2012**

### Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

**Prof.ssa Paola Rappelli** (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

**Sig. Gianpiero Gatta** (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

**Dott. Roberto Madeddu** (Docente del CdS, componente del gruppo AQ)

**Dott.ssa Gaia Rocchitta** (Docente del CdS, componente del gruppo AQ)

**Dott. Domenico Delogu** (Tecnico Amministrativo, direttore della didattica professionale)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 9 dicembre 2015: analisi preliminare dei dati forniti dall'Ateneo
- 21 dicembre 2015: elaborazione dei dati, individuazione delle criticità e delle azioni correttive; prima stesura del RAR
- 18 gennaio 2016: stesura definitiva del RAR

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 26 gennaio 2016

Il giorno 26 gennaio 2016 si è tenuto il Consiglio del Corso di Studi in Tecniche di Laboratorio Biomedico con all'ordine del giorno la discussione del Rapporto Annuale del Riesame presentato dal Gruppo di Riesame. Il Consiglio ha approvato all'unanimità il Rapporto del Riesame.

## **1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

*Poiché il Corso di Studi in Tecniche di Laboratorio Biomediche non è stato attivato nell'anno accademico 2014-2015, lo scorso anno non è stato stilato il RAR 2015. Le azioni correttive pertanto fanno riferimento al RAR 2014.*

*In previsione della non attivazione per l'anno successivo, erano stati programmati solo alcuni interventi correttivi*

**Obiettivo n. 1:** Favorire la mobilità studentesca internazionale

**Azioni intraprese:**

Il Corso di Studi ha istituito una commissione per la mobilità studentesca internazionale. La commissione ha lavorato attivamente al fine stipulare accordi con laboratori stranieri attraverso il programma Erasmus Placement, per permettere agli studenti del terzo anno di effettuare una parte del tirocinio formativo all'estero.

La Commissione ha coordinato i contatti tra docenti e laboratori stranieri sino alla stipula degli accordi.

Nel 2014 tutti gli studenti del terzo anno (coorte 2011-2012) hanno svolto un periodo formativo di quattro mesi presso laboratori biomedici all'estero. Per alcuni di essi il lavoro svolto all'estero è stato oggetto dell'elaborato finale di tesi, con piena soddisfazione degli studenti e dei docenti. L'esperienza estremamente positiva si sta ripetendo con gli studenti della coorte 2012-2013: già il 60% di loro ha svolto il tirocinio all'estero con il programma Erasmus Placement e altri partiranno nei prossimi mesi.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione correttiva è pienamente realizzata ed è in costante attuazione. La commissione interagisce regolarmente con i docenti del Corso, al fine di ampliare i contatti internazionali, e lavora in sinergia con gli uffici Erasmus dell'Ateneo e della Struttura di Raccordo per permettere a tutti gli studenti del terzo anno, in regola con gli esami, di svolgere un periodo formativo all'estero.

### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

L'analisi dei dati di ingresso degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB) è stata condotta relativamente agli anni accademici 2013-2014 e 2015-2016. Nell'anno accademico 2014-2015, infatti, il Corso di Studi non è stato attivato. Dai dati di ingresso si evidenzia che:

Il numero degli studenti iscritti è di 14 nell'a.a. 2013-2014 e di 13 nel 2015-2016 (dato non definitivo). Il corso è a numero chiuso (15 posti). Il numero degli studenti provenienti da altre province è progressivamente aumentato negli anni. Nell'anno accademico 2015-2016 si registra l'iscrizione di una studentessa proveniente da una regione diversa dalla Sardegna.

I dati di percorso evidenziano:

- una drastica riduzione degli abbandoni. Gli abbandoni rappresentavano una criticità negli anni precedenti (sei abbandoni su 14 studenti iscritti nell'a.a. 2011-2012, e otto abbandoni su 15 nell'a.a. 2012-2013). Nella coorte dell'a.a. 2013-2014, invece, su 14 studenti si registra solo un abbandono. Questo dato è particolarmente importante perché coincide con una profonda revisione del piano di studio che è stata introdotta proprio con l'anno accademico 2013-2014, con l'intento di migliorare la qualità del corso. Il fatto che tutti gli studenti attualmente iscritti al 3° anno di corso siano attivi e la drastica riduzione degli abbandoni sono considerati elementi fortemente positivi.
- E' sostanzialmente stabile il dato relativo ai passaggi ad altro corso di Laurea (circa il 10-15% degli iscritti tra il primo e il secondo anno). Si tratta di studenti che ambiscono ad iscriversi in altri Corsi di Laurea a numero chiuso (soprattutto Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Fisioterapia), e che vi riescono al secondo tentativo. Il corso in TLB è spesso utilizzato per questo tipo di passaggi, perché gli insegnamenti impartiti nel primo anno sono considerati dagli studenti funzionali la preparazione ai test

- di ammissione.
- Tutti gli iscritti sono full time, nessuno è ripetente
  - I dati relativi ai singoli anni di corso evidenziano un progressivo aumento, dal primo al terzo anno, del numero di esami e di crediti sostenuti, confermando una tendenza già osservata negli anni precedenti.

Molto positivo, infine, il dato relativo ai laureati: nella coorte 2011–2012, tutti gli studenti si sono laureati in corso, con ottime votazioni (3 studenti con 110/110 e lode, 2 con 110/110, uno con 108/110).

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1: Ridurre il numero di abbandoni**

#### **Azioni da intraprendere:**

Il numero di abbandoni da parte degli studenti iscritti si è drasticamente ridotto negli ultimi anni, passando dal 53% della coorte 2012–2013 al 7.1% della coorte 2013–2014. Ciò ha coinciso con l'introduzione di un nuovo Piano di Studi ed una profonda riorganizzazione del Corso. Tuttavia, non ci sono elementi per considerare completamente superata la criticità, mancando la coorte 2014–2015 a causa della non attivazione del Corso di Studi. Ci si propone dunque di lavorare su due aspetti per consolidare i successi ottenuti:

1. Migliorare l'orientamento tra gli studenti liceali, per renderli più consapevoli delle proprie scelte
2. Monitorare costantemente il percorso formativo dei singoli studenti, per poter intervenire prontamente in caso di difficoltà

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

1. Si prevede di coinvolgere i docenti ed i tutor nel progetto di Alternanza Scuola Lavoro, dando la possibilità a studenti del quarto e quinto anno delle Scuole Superiori di Secondo grado di svolgere un periodo di frequenza presso laboratori scientifici dell'Ateneo. Le attività si svolgeranno secondo le modalità stabilite in accordo con gli Istituti Superiori coinvolti. Sarà individuato tra i docenti del CdS un referente per il progetto, che coordinerà le attività.
2. Il limitato numero di iscritti, dovuto all'accesso a numero programmato previsto per il Corso di Studi, consente un monitoraggio del percorso formativo degli studenti a livello individuale. Dal 2015 è attiva la verbalizzazione on-line degli esami, e ciò rende disponibili in tempo reale i dati relativi al percorso degli studenti, che saranno costantemente monitorati dal Presidente e dal Direttore delle attività tecnico-pratiche del Corso. Le eventuali criticità saranno affrontate individualmente con gli studenti interessati, e le azioni saranno decise di volta in volta, anche individuando un tutor ad hoc tra i docenti dell'anno di Corso.

## **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1:** Migliorare il coordinamento tra insegnamenti

**Azioni intraprendese:**

Nel corso del 2014 gli studenti, sia individualmente che attraverso i propri rappresentanti, hanno evidenziato alcune criticità relative al carico di studio di alcuni esami e alla presenza di alcune ridondanze nei programmi. Le osservazioni sono state portate all'attenzione della Commissione Didattica, che ha esaminato le criticità con gli studenti. I programmi degli insegnamenti sono stati raggruppati per ambiti (ad esempio Microbiologia, Chimica e Biochimica, Patologia) per verificare la presenza di sovrapposizioni e lacune. La Commissione Didattica ed i coordinatori di anno hanno intrapreso azioni correttive coinvolgendo i docenti dei diversi ambiti, e coordinando una migliore distribuzione dei contenuti didattici tra i diversi insegnamenti. In un caso i docenti hanno cambiato insegnamento, rimanendo nello stesso ambito, migliorando così la corrispondenza tra le proprie competenze ed i contenuti dell'insegnamento.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Le azioni correttive in questa fase sono state portate a compimento. Attualmente gli studenti, il Presidente di CdS, il direttore delle attività tecnico-pratiche e i coordinatori di anno svolgono un costante lavoro di monitoraggio, e la Commissione Didattica coordina gli interventi eventualmente necessari.

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

L'analisi dei dati relativi alle opinioni degli studenti nell'anno accademico 2014–2015 (riferite solo al secondo e il terzo anno) ha confermato gli ottimi giudizi per quanto riguarda la definizione delle modalità di esame, il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica, la disponibilità del docente, l'esposizione degli argomenti, le attività didattiche integrative, l'interesse degli insegnamenti e la soddisfazione complessiva dello svolgimento degli insegnamenti. E' inoltre molto migliorato il giudizio sulle aule; questo dato conferma la validità delle azioni correttive pianificate nel 2013, finalizzate alla ristrutturazione e all'adeguamento dei locali destinati alla didattica.

Rimangono insufficienti i giudizi relativi ai quesiti R14 e R15, che riguardano l'organizzazione complessiva dei semestri. Gli studenti hanno apprezzato una serie di interventi correttivi messi in atto dal 2014 in avanti (pubblicazione del calendario unico degli esami e dei programmi di esame, incentivazione delle prove in itinere e degli appelli straordinari per i fuori corso), ma permangono alcune criticità. Si lamenta in particolare l'eccessivo carico didattico, dovuto anche al fatto che ciascun credito prevede 12 ore di lezione frontale, a differenza di molti altri atenei, nei quali ciascun CFU per il corso di laurea in TLB è di 8–10 ore.

Infine si evidenzia la grave mancanza di un laboratorio didattico da dedicare alle attività formative previste per gli insegnamenti del settore disciplinare MED/46. Attualmente le lezioni si svolgono utilizzando laboratori che non hanno una specifica destinazione didattica, e ciò limita fortemente le attività.

### **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1:** Ridurre il numero di ore di lezione frontale per CFU

**Azioni da intraprendere:**

Verrà portata all'approvazione del Consiglio di Corso di Studi (entro aprile) la proposta di ridurre a 8 o 10 le ore di didattica per le lezioni frontali, e a un massimo di 12 ore per le esercitazioni ed i laboratori (insegnamenti MED/46).

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi della riduzione del numero di ore di

didattica per CFU, i docenti saranno invitati a rivedere i programmi degli insegnamenti, riducendoli in maniera proporzionale. La commissione Didattica, i coordinatori di Corso integrato ed i coordinatori di anno daranno il proprio contributo per un'ottimale integrazione dei contenuti dei vari insegnamenti e vigileranno sull'effettiva riduzione dei programmi di esame. Questa azione dovrà essere portata a compimento entro l'inizio del prossimo anno accademico, almeno per gli insegnamenti del primo anno.

**Obiettivo n. 2: Allestimento di un laboratorio didattico**

**Azioni da intraprendere:**

Verrà reiterata agli organi competenti la richiesta di allestire un laboratorio didattico da destinare alle attività di esercitazione e di laboratorio.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Si chiederà ancora all'Ateneo, alla Struttura di Raccordo ed ai Dipartimenti di area medica che siano individuati dei locali da destinare a laboratorio didattico. All'accoglimento della richiesta il Consiglio di Corso di Studi potrà delegare ad un'apposita commissione l'incarico di completare l'allestimento del laboratorio: sarà verificata la possibilità di utilizzare apparecchiature e strumenti già in dotazione all'Ateneo, e saranno individuati i beni da acquistare in futuro, anche utilizzando fondi per la didattica. Il laboratorio didattico sarebbe funzionale non solo alle attività didattiche del corso in TLB, ma anche a quelle degli altri corsi di laurea di area medica, che ne sono attualmente sprovvisti.

In attesa che il laboratorio didattico venga realizzato, il presidente di CdS si incaricherà di prendere contatti con i dipartimenti di Scienze Biomediche e di Medicina Veterinaria dell'Ateneo per utilizzare, quando possibile, i laboratori didattici presenti nel complesso di Piandanna e di via Vienna per le attività pratiche (laboratorio/esercitazioni) del corso di Laurea in tecniche di Laboratorio Biomedico.

### **3 – L’ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

##### **Obiettivo n. 1:**

Migliorare la conoscenza delle prospettive di inserimento nel mondo del lavoro nei laureandi

##### **Azioni intraprese:**

E’ stato organizzato un Workshop sulle prospettive di lavoro nel campo della ricerca scientifica (20 novembre 2015; “Workshop Ricerca, Territorio, Lavoro”), al quale hanno partecipato gli studenti del Corso di Laurea.

Gli studenti del terzo anno, inoltre, hanno avuto l’opportunità di entrare in contatto con nuove realtà lavorative frequentando per brevi periodi laboratori esterni alla rete formativa del Corso di Studio, sotto il coordinamento del direttore della didattica professionale.

##### **Stato di avanzamento dell’azione correttiva:**

L’azione correttiva è in costante attuazione, e coinvolge gli studenti che via via si avvicinano alla conclusione del percorso di studio.

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Non sono disponibili dati di AlmaLaurea per il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico dell’Università di Sassari, per quanto riguarda i laureati *D.M. 270/2004*, a causa del basso numero di interviste realizzate.

Gli unici dati disponibili si riferiscono all’indagine svolta nel 2014 ad un anno dalla laurea, e riguarda 8 studenti laureatisi ancora con l’ordinamento *D.M. 509/1999*: il 50% ha proseguito gli studi, ed il 12.5% ha un lavoro a tempo indeterminato.

Tuttavia una valutazione più accurata andrebbe compiuta sul gruppo di studenti laureatisi con il nuovo ordinamento, per i quali non sono disponibili dati ufficiali. Per questo motivo è stata condotta un’indagine interna sui 7 studenti laureati nel 2014 e nel 2015 con il nuovo ordinamento. L’indagine evidenzia che tre laureati hanno proseguito gli studi iscrivendosi alla laurea magistrale in Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie (uno lavora anche part-time come tecnico in un laboratorio di ricerca universitario), uno lavora come tecnico in un laboratorio privato, due sono impegnati in corsi formativi, ed uno è in cerca di occupazione. I dati confermano la difficoltà dei laureati a trovare lavoro come tecnici di laboratorio ad un anno dalla laurea in Sardegna. In questo contesto la possibilità di proseguire gli studi con la laurea magistrale in Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie rappresenta un’importante opportunità di crescita.

#### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

##### **Obiettivo n. 1: Favorire i contatti con laboratori stranieri per ampliare le prospettive lavorative dei neolaureati**

##### **Azioni da intraprendere:**

Il corso di studi in TLB ha incentivato fortemente la mobilità studentesca internazionale, favorendo gli accordi con laboratori stranieri attraverso il programma Erasmus Placement. Attualmente a tutti gli studenti del terzo anno in regola con gli esami è data l’opportunità di svolgere un tirocinio formativo in un laboratorio straniero. Per ampliare le prospettive lavorative dei neolaureati saranno stabiliti ulteriori contatti con laboratori di ricerca all'estero. I contatti internazionali del CdS potranno essere integrati con contatti stabiliti dagli studenti stessi durante i soggiorni all'estero, al fine di creare una rete, ampliando le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro. Gli studenti saranno incentivati a confrontare le esperienze anche con tecnici di laboratorio stranieri, al fine di individuare le caratteristiche professionali più importanti per un inserimento lavorativo all'estero.

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La commissione Internazionalizzazione implementerà la rete di contatti con laboratori stranieri, che potranno essere utilizzati anche dai neolaureati, sfruttando la possibilità di partecipare al progetto Erasmus Placement anche nel periodo post laurea. Si prevede di ottenere, entro il mese di settembre 2016, la disponibilità di almeno 3 strutture straniere per l’Erasmus Placement di neolaureati.

**Obiettivo n.2 Redigere il curriculum vitae dello studente in formato europeo**

**Azioni da intraprendere:**

In continuità con l'obiettivo n°1, si prevede di organizzare per gli studenti del 3° anno un seminario focalizzato sulla elaborazione del Curriculum Vitae in formato europeo, e sugli adempimenti burocratici necessari per il riconoscimento all'estero del titolo di studio.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il seminario rientrerà nelle attività a scelta dello studente, e si svolgerà prima della sessione autunnale di laurea.